AGENZIA DI SVILUPPO MONTI DAUNI

GAL MERIDAUNIA news

La Newsletter Digitale dei Monti Dauni - Anno III N. 18 - 9 novembre 2023

Dark Sky Ecotourism, Meridaunia in Irlanda

Nei giorni scorsi il GAL Meridaunia ha partecipato all'ultimo incontro del progetto Dark Sky Ecotourism, ad Athlone, in Irlanda. I partner del team stanno ultimando le fasi finali del progetto, la validazione dell'app "Dark Sky Ecotourism", per conoscere la guida per i prodotti e i servizi Dark Sky, tutti i moduli di formazione, i consigli e le opportunità per le imprese turistiche delle aree rurali, che possono sfruttare il vantaggio dei cieli bui e della qualità del cielo, per incrementare la loro offerta turistica, con esperienze turistiche sostenibili e personalizzate. I partner stanno svolgendo, infine, eventi di promozione per la diffusione e la conoscenza del progetto, rivolti al target group e agli stakeholders del settore. Il meeting ha previsto anche un'escursione notturna sul lago Shannon, una crociera notturna, un'immersione nella natura, per ammirare le stelle.

Il progetto Erasmus+ Dark Sky Ecotourism, co-finanziato dall'Unione Europea, è un progetto innovativo di formazione professionale per operatori del settore turistico, per aumentare e migliorare l'offerta delle imprese turistiche europee delle aree remote e rurali. Grazie a questo progetto le imprese turistiche dei Monti Dauni, potranno sviluppare prodotti e servizi innovativi basati sulle opportunità offerte dal Dark Sky Ecotourism.

Includounia, da passione a opportunità di lavoro. Il progetto per le donne dei Monti Dauni

Comincerà con una lezione aperta, l'11 novembre, dalle 9 alle 12, nella Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore (Fg) il progetto IncluDounia rivolto alle donne dei Monti Dauni disoccupate, inoccupate o in cerca di nuove opportunità lavorative.

L'obiettivo di IncluDounia è quello di trasformare una passione in una forma di reddito. Destinatarie e del progetto sono donne, ma a difesa della parità di genere sono ammessi anche gli uomini, di età compresa tra i 18 e i 50 anni.

Al corso, della durata di sei mesi, ci si iscrive attraverso email o telefono contattando la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore al numero: 0881972018. Si rivolge a un massimo di 35 persone e prevede una prova finale con attestato di frequenza finale.

Alle iscritte e agli iscritti sarà fornito un tablet per tutta la durata del corso.

Tra gli argomenti trattati: Imprenditoria di genere; Forme di gestione dell'impresa; Accesso al credito banca-

rio; Le strategie di comunicazione nei social network; Come essere una imprenditrice nelle aree rurali; Strategia d'impresa per il turismo rurale; L'arte della vendita: una sfida verso il successo; Comunicare efficacemente; Conoscenze di marketing e comunicazione; La sicurezza: "cura" da seguire giorno per giorno.

IncluDounia è un progetto degli Stati generali delle donne di Bari sostenuto dalla Regione Puglia con un finanziamento di 40mila euro provenienti dalla misura dell'assessorato al Welfare "Puglia Capitale sociale 3.0".

Partner dell'iniziativa sono il Gal Meridaunia e la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore.

"Voglio ringraziare gli Stati Generali delle donne di Bari per aver ideato questo progetto e il Gal Meridaunia e la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore partner dell'iniziativa – dichiara l'assessora regionale al Welfare e alle Politiche di benessere sociale e pari opportunità Rosa Barone - *Il progetto Incloudonia è finanziato dal mio assessorato attraverso il bando Puglia Capitale Sociale 3.0 e parte dall'analisi e dallo studio del territorio e dalla volontà di valorizzare i Monti Dauni puntando sulle donne, così da fare della loro capacità creativa un'occasione di impresa. Le attività del progetto riguardano la tradizione culinaria, l'artigianato, il ricamo, il recupero di oggetti, che si tradurranno in attività imprenditoriali, recuperando e valorizzando il territorio. Sono molto soddisfatta che attraverso i nostri bandi, si riescano a realizzare progetti come questo*".

"*Il progetto mira a formare le donne dei Mondi Dauni, a includerle nel mondo del lavoro e a farle diventare imprenditrici. Promuoviamo il lavoro e le imprese delle donne considerando che nei Monti Dauni ci sono tante potenzialità soprattutto nell'ambito del turismo lento e sostenibile* – spiega il progetto Mirella Giannini presidente degli Stati generali delle donne di Bari – *IncluDounia vuole rappresentare una opportunità per frenare lo spopolamento nei paesi del Monti Dauni, l'emarginazione delle donne. Ma credendo nelle pari opportunità il corso è aperto anche agli uomini*".

"*Abbiamo scelto i Monti Dauni perché è un territorio pugliese poco conosciuto, ma con un grande potenziale inespresso* – afferma il coordinatore del progetto l'ingegnere Luigi Barile - *Si ritiene che il volano per il turismo sia caratterizzato dal mare. I Monti Dauni hanno invece la capacità di attrarre i viaggiatori tutto l'anno e in particolare in autunno, inverno e primavera, favorendo la destagionalizzazione".*

"Il progetto IncluDounia, al quale ha aderito la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore, è in continuità con quanto deciso dall'attuale amministrazione: favorire la scolarizzazione culturale dei suoi cittadini con particolare attenzione ai bambini e alle fasce deboli - spiega il direttore della biblioteca Pasquale Bloise - *Un paese, il nostro, in cui le donne hanno un ruolo di primo piano, ma non viene loro riconosciuto in maniera formale. Con il piano formativo di IncluDounia intendiamo fare emergere il valore delle nostre donne, il loro spirito imprenditoriale, rendendole registe e protagoniste del loro futuro lavorativo".*

"*L'occupazione femminile è in ripresa, pur se rimangono grossi divari tra Nord, Centro e il Sud e le Isole* – sostiene Pasquale De Vita presidente del Gal Meridaunia - *Divario che aumenta soprattutto nelle cosiddette aree marginali e interne come i Monti Dauni dove il deficit è ancora più grave. Il Gal Meridaunia, attraverso il progetto IncluDounia, vuole dare un forte apporto. Il futuro passerà dalla presenza femminile, sempre più alta soprattutto in agricoltura con una spinta all'innovazione che nelle aree rurali come la nostra, colma la carenza di servizi alle comunità dei Monti Dauni. Sono convinto che le aziende dirette da donne siano innovative e resilienti, capaci di scommettere su difficili sfide imprenditoriali e di possedere grandi capacità gestionali*".

Per informazioni:
Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore: info@bibliotecacastellucciovalmaggiore.it tel. 0881972018
Stati generali delle donne Bari: sgdbari@gmail.com tel. 3516844895
Gal Meridaunia: tel. 0881912007

Il Cammino dei Monti Dauni, storie di donne e di montagne

I Monti Dauni si confermano la patria del turismo lento e sostenibile. Da Carlantino a Orsara di Puglia, passando per Panni, Accadia, Sant'Agata di Puglia e Rocchetta S. Antonio, tappa finale di "TRACCIA LIBERA - Storie di donne e di montagne". Un evento, organizzato da Beatrice Greco e Giovanni Pugliese dell'associazione Erramondi, e promosso dal Consiglio regionale della Puglia nell'ambito dell'avviso "Futura la Puglia per la parità" con l'obiettivo di realizzare iniziative volte alla comprensione della disparità fra i generi e promotrici della conoscenza e del rispetto delle differenze.
"Vogliamo raccontare - spiegano Giovanni e Beatrice - in che modo la libertà, la montagna, le donne si sono incontrate in epoche diverse, in territori diversi e per ragioni diverse. Lo facciamo seguendo la traccia dell'"Itinerario dei Borghi" del Cammino dei Monti Dauni, andando a piedi, passo dopo passo, da Orsara di Puglia a Rocchetta Sant'Antonio, toccando le cime più alte della Puglia.

È un percorso di narrazione e cammino suddiviso in tre giorni, ciascuno dedicato ad una donna e ad un sentimento comune: la libertà di essere sé. Sono storie di emancipazione, di riscatto, di autodeterminazione, storie di donne che guardano lontano e arrivano dove una donna non era previsto che arrivasse. Le tre donne ispiratrici che portiamo in cammino con noi sono: Ninì Pietrasanta, fra le prime e più grandi alpiniste italiane, pioniera non solo delle ascensioni ma anche della narrazione di storie di montagna al femminile; Filomena Pennacchio, brigantessa che ha vissuto a Sant'Agata di Puglia, moglie del brigante Giuseppe Schiavone. È in uscita a maggio una serie Netflix ispirata anche alla sua vita; Emma Gatewood, "La signora degli Appalachi", la prima donna ad aver completato l'Appalachian Trail, di oltre 3.500 km, iniziando la sua avventura a 67 anni". Il Cammino si è concluso a Rocchetta S. Antonio dopo che il gruppo di camminatori provenienti da diverse regioni italiane ha percorso ben 155 chilometri complessivi. Gli eventi "Il Cammino dei Monti Dauni" e "TRACCIA LIBERA - Storie di donne e di montagne" hanno avuto un comune momento di chiusura a Rocchetta Sant'Antonio, presso la Community Library "Giovanni Libertazzi" dove è stato consegnato il fondo librario di oltre 50 volumi, tutti relativi alle diverse intersezioni fra l'universo femminile e quello della montagna.

ITS Green Energy Puglia, al via anche il corso di Troia

Finalmente ci siamo. Tra i 76 corsi ITS partiti in Puglia, c'è anche quello di Troia (Fg): ITS ITS Green Energy Puglia. Il via alla presenza dei ragazzi iscritti e del presidente della Fondazione, ing. Nicola Pavia. Sono progetti formativi dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominata "ITS 4.0 - biennio 2023/2025". La Regione Puglia ha valutato ammissibili e quindi autorizzato la totalità delle istanze pervenute, ben 76 corsi ITS su tutto il territorio regionale, che formeranno – alla fine del biennio – circa 1900 ragazze e ragazzi pugliesi", fa sapere l'assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione Puglia Sebastiano Leo.

"Voglio ricordare – continua l'assessore - che gli ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica a cui possono accedere i diplomati e rappresentano la principale alternativa di formazione terziaria non

universitaria. Gli ITS sono nati per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e sono lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, offrendo ai giovani l'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale".

"Gli ITS pugliesi – spiega Leo – sono considerati un'assoluta eccellenza nel panorama nazionale, certificata dai rapporti annuali di INDIRE, con tassi di occupazione dei ragazzi diplomati ben oltre l'80%. Attualmente

in Puglia sono 10 le fondazioni ITS attive nei settori Agroalimentare, Turismo, ITC - Information and Communications Technology, Aerospazio, Meccatronica e Logistica, Settore Moda, Green Energy, Nuove Tecnologie per la Vita, Marketing e Design, con programmi di studio con il 30% delle ore direttamente in azienda".

"I giovani pugliesi diplomati – ha concluso l'assessore – possono aggiungere al ventaglio delle loro opportunità di crescita anche gli ITS, le cui fondazioni sono partecipate direttamente da imprese di altissimo livello alla costante ricerca di tecnici specializzati. Come Regione Puglia, il nostro obiettivo è quello di continuare ad intervenire per ridurre il mismatch tra domanda ed offerta nel mercato del lavoro, siamo convinti che gli ITS siano una delle migliori risposte. Voglio infine ringraziare i miei uffici per il costante supporto agli ITS e per la rapidità del procedimento di valutazione, se gli ITS rappresentano un'eccellenza pugliese è anche merito loro".